



## PROCESSO VERBALE ADUNANZA XLVI

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

**19 giugno 2019**

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 19 del mese di giugno duemiladiciannove, alle ore 17,00 in Torino, Corso Inghilterra 7, nella Sala “Auditorium”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione della Segretaria Generale Daniela NATALE, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 13 giugno 2019 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri:  
Alberto AVETTA - Barbara AZZARA' - Fabio BIANCO - Monica CANALIS - Mauro CARENA - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Claudio MARTANO - Roberto MONTA' - Maurizio PIAZZA - Paolo RUZZOLA - Graziano TECCO.

Sono assenti i Consiglieri Metropolitan: Antonio CASTELLO - Sergio Lorenzo GROSSO.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce delle Zone omogenee: Zona 2 “TORINO NORD” - Zona 7 “CIRIACESE - VALLI DI LANZO” - Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE” - Zona 9 “EPOREDIESE”.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 - Approvazione.**

**N. Protocollo:** 3700/2019

~~~~~

**La Sindaca Metropolitana** pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato:

**IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

**Preso atto che:**

- ✓ con propria deliberazione del 28 maggio 2019 n. 3697/2019, avente per oggetto “*Rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 - adozione schema*” si è adottato lo schema del rendiconto 2018, nelle sue varie articolazioni e risultanze, e si è disposto di sottoporre la deliberazione succitata al parere della Conferenza Metropolitana;
- ✓ il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente ha espresso il proprio parere alla succitata deliberazione di adozione del rendiconto 2018 con verbale n. 22 del 10 maggio 2019, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ✓ la Conferenza metropolitana, ai sensi dell'articolo 20 comma 2 lettera p) dello Statuto metropolitano, nella seduta del 19 giugno non ha espresso parere, in quanto la relativa seduta non è stata dichiarata valida per assenza del numero legale;

**Dato atto che:**

le disposizioni sulle città metropolitane (art. 1, legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.) stabiliscono:

- comma 8
  - 1) *Il sindaco metropolitano rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.*
  - 2) *Il consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla conferenza lo statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.*
  - 3) *Su proposta del sindaco metropolitano, il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della conferenza metropolitana.*
  - 4) *A seguito del parere espresso dalla conferenza metropolitana con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella città metropolitana e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente. La conferenza metropolitana ha poteri propositivi e consultivi, secondo quanto disposto dallo statuto, nonché i poteri di cui al comma 9;*
- comma 16 - *Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno; alla predetta data il sindaco del comune capoluogo assume le funzioni di sindaco metropolitano e la città metropolitana opera con il proprio statuto e i propri organi, assumendo anche le funzioni proprie di cui ai commi da 44 a 46. Ove alla predetta data non sia approvato lo statuto della città metropolitana, si applica lo statuto della provincia. Le disposizioni dello statuto della provincia relative al presidente della provincia e alla giunta provinciale si applicano al sindaco metropolitano; le disposizioni relative al consiglio provinciale si applicano al consiglio metropolitano;*
- comma 50 - *“Alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'articolo 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131”.*

lo Statuto dell'Ente (approvato dal Consiglio Metropolitano con provvedimento n. 52104/2015 in data 01/04/2015, e approvato dalla Conferenza Metropolitana con provvedimento n. 9560/2015 del 14/04/2015) stabilisce in tema di rendiconto di gestione che:

  - art. 20 comma 2, lett p) - *“adozione, su proposta del/la Sindaco/a metropolitano/a, degli schemi di bilancio preventivo annuale e pluriennale e delle relative variazioni nonché del rendiconto della gestione. Gli schemi di bilancio preventivo annuale e pluriennale nonché il rendiconto della gestione devono essere sottoposti al parere della Conferenza metropolitana”;*
  - art. 21- comma 2 - *“Gli schemi di bilancio preventivo annuale e pluriennale, nonché il rendiconto della gestione sono proposti al Consiglio dal/la Sindaco/a metropolitano/a per l'adozione preliminare e per la successiva trasmissione al parere della Conferenza metropolitana”;*
  - art. 24 comma 7 - *“La Conferenza metropolitana delibera in materia di Statuto ed esprime il parere obbligatorio sugli schemi di bilancio con le modalità previste dall'art. 1, comma 8, della legge n.*

*56/2014. Ove il Consiglio non intenda conformarsi al parere espresso dalla Conferenza metropolitana, deve darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione. Nel caso in cui il parere non venga espresso dalla Conferenza metropolitana entro 30 giorni dalla data di convocazione per il bilancio preventivo e di 10 giorni per il rendiconto della gestione, il Consiglio può procedere all'approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto della gestione anche in assenza dello stesso..."*

- art- 38 c. 1 - *"Il/la Sindaco/a metropolitano/a presenta annualmente al Consiglio metropolitano, unitamente al rendiconto della gestione, una relazione sullo stato di attuazione e sul funzionamento degli accordi, delle intese, delle convenzioni e delle altre forme di collaborazione tra Città Metropolitana e comuni, singoli o associati, o altri enti".*

### **Richiamati in materia di rendiconto di gestione,**

il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEELL) - approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

articolo 227:

1. *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.*
2. *Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.*
- 2-bis. *In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141.*
- 2-ter. *Contestualmente al rendiconto, l'ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
3. *Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.*
4. *Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.*
5. *Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti: a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale; c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.*
6. *Gli enti locali di cui all'articolo 2 inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i certificati del conto preventivo e consuntivo. Tempi, modalità e protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Corte dei conti.*
- 6-bis. *Nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti.*
- 6-ter. *I modelli relativi alla resa del conto da parte degli agenti contabili sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194. Tali modelli sono aggiornati con le procedure previste per l'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 6-quater. *Contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione.*

Le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle città metropolitane - approvate con D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.:

art. 11 c. 4 *“Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili”:*

- a) *il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
- b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- d) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- e) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- f) *la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- g) *la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- h) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- i) *(omissis: valido solo per le regioni);*
- j) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- k) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni*
- l) *il prospetto dei dati SIOPE;*
- m) *l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
- n) *l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- o) *la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*
- p) *la relazione del collegio dei revisori dei conti”.*

articolo 11 c. 6 - *“La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) *i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) *le principali voci del conto del bilancio;*
- c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*



- h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. [3, comma 17](#) della [legge 24 dicembre 2003, n. 350](#);*
- m) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) *gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto”;*

**Dato atto che** il tutto è meglio illustrato nella “Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell’art.11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.” a cui si rinvia per i dettagli di merito.

**Rilevato che:**

- in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2018, è risultato un patrimonio netto al 31/12/2018 positivo e pari ad euro 607.105,012,09 di cui euro 27.946.881,14 quale fondo di dotazione ed euro 579.158. 130,95 quali riserve (comprensivo del risultato economico dell’esercizio pari ad euro 997.441,47);
- contestualmente all’approvazione del rendiconto 2018 nelle relative componenti finanziaria-economica e patrimoniale, occorre procedere all’approvazione della destinazione del risultato economico positivo dell’esercizio 2018 pari ad euro 997.441,47, che si propone ad incremento delle riserve da risultati economici da esercizi precedenti;

**Constatato che,**

parte degli allegati al rendiconto nonché parte della relazione al rendiconto sono disciplinati anche da altri provvedimenti normativi, quali:

- art. 62, c. 8 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (convertito nella legge 06/08/2008 e s.m.i.), sostituito dall’art. 3 della Legge 22/12/2008, n. 203 che prevede espressamente che “*gli enti di cui al comma 2 (e pertanto gli enti locali) allegano al ..... (omissis) ..... bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari ..... (omissis) ..... sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata*”;
- art. 2, comma 1 del D.M. n. 38668 del 23/12/2009, il quale prevede che: “*Gli enti soggetti alla rilevazione di cui all’art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, allegano, a seconda del tipo di contabilità cui sono tenuti, al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell’anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide*”;
- art. 2 comma 4 del citato D.M. 38668/2009 il quale prevede espressamente che “*nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE relativi all’esercizio precedente .....non corrispondano alle*

*scritture contabili dell'ente e del cassiere o tesoriere, l'ente allega al rendiconto o al bilancio di esercizio una relazione, predisposta dal responsabile finanziario, esplicativa delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire, nell'anno successivo, ad una corretta attuazione della rilevazione SIOPE. Entro 20 giorni dall'approvazione del rendiconto o bilancio di esercizio la relazione è inviata alla competente Ragioneria territoriale dello Stato". Relativamente all'esercizio 2018 non risultano sussistenti i presupposti per la predisposizione della relazione di cui al precedente art. 2 comma 4;*

- art. 16 comma 26 del decreto legge 138/2011 convertito nella Legge n. 148/2011, che espressamente prevede che *“Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo del prospetto di cui al primo periodo”;*
- decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 23 gennaio 2012, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 3/2/2012, con cui è approvato lo schema tipo del prospetto di cui al comma precedente da allegare al rendiconto dell'esercizio;

***Dato atto che:***

- con nota n. 18018 del 26/02/2019 è stato inviato, alle Società partecipate direttamente ed indirettamente ed agli enti strumentali della Città Metropolitana di Torino, uno specifico prospetto in cui si richiedeva di riportare i debiti/crediti risultanti al 31.12.2018 verso la Città Metropolitana di Torino, con invito a procedere all'asseverazione da parte dei rispettivi Organi di Revisione, come previsto dalla norma citata nella nota stessa;
- ad oggi gli esiti della verifica comparativa tra i prospetti pervenuti e le risultanze contabili dei crediti e debiti reciproci tra la Città Metropolitana di Torino e le proprie società “partecipate direttamente e indirettamente”, i propri “consorzi partecipati” e gli altri “organismi partecipati”, risultano dal relativo prospetto riepilogativo allegato al consuntivo;

***Dato atto che*** con verbale n. 20 del 24 aprile 2019 il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente ha asseverato le risultanze riportate nella citata tabella dichiarandole conformi alle registrazioni contabili della Città Metropolitana di Torino;

***Rilevato che*** gli impegni assunti nel corso del 2018 relativamente alle voci di cui al D.L. 78/2010, alla legge 122/2010, alla legge 228/2012, al D.L. 66/2014 e alla legge 89/2014 rispettano i limiti espressamente previsti dai citati dettati normativi, quali risultanti dal prospetto rappresentato nella relazione sulla gestione;

***Dato inoltre atto che*** l'articolo 41 del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito in Legge 23.06.2014, n. 89, prevede espressamente che *“ A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti*

termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione”.

**Rilevato che** da tale prospetto rappresentato nella “relazione sulla gestione redatta ai sensi dell’articolo 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.” risulta che l’indice di tempestività dei pagamenti è al di sotto del limite massimo di 60 gg, quali previsti dalla normativa vigente

**Visti** i risultati della gestione finanziaria come espressa in termini di cassa (Conto del Tesoriere) e in termini di competenza (accertamenti e residui) nonché le risultanze del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale dell'esercizio 2018;

**Rilevato che:**

- l’importo del risultato di amministrazione complessivo di euro 214.285.183,98 risulta così ripartito: 102.693.976,76 quale parte accantonata, 58.959.254,31 quale parte vincolata, 15.190.064,04 quale parte destinata ad investimenti e 37.441.888,87 quale avanzo libero;
- in relazione a quest’ultimo valore occorre porre adeguata attenzione ad applicare in via prioritaria l’avanzo libero alla salvaguardia degli equilibri (in particolare in relazione all’andamento delle entrate da autofinanziamento corrente) e a spese non ripetitive oltre che a rifinanziare opere del DUP;
- nel DUP 2019 (*Deliberazione consiliare del 27/02/2019 n. 1966/2019: “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - DUP 2019. Art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. Approvazione”*) sono poi inseriti ulteriori interventi, finanziabili solo a seguito di approvazione del rendiconto di gestione 2018 (con avanzo destinato ad investimenti) a seguito di una successiva variazione di bilancio in corso d’anno, ai sensi dell’art. 187. c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

|                                                                                                                                         |              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| S.P. N. 500 Della Collina Torinese. Completamento Sottopasso Al Km 3+200 Ca. Con L’autostrada To-Mi Km 3+200, In Comune Di Volpiano.    | 1.500.000,00 |
| Interventi Di Manutenzione Straordinaria Fossi Stradali e Traversamenti. Anno 2019. Viabilità 1.                                        | 275.000,00   |
| Interventi Di Manutenzione Straordinaria Fossi Stradali Ed Attraversamenti. Anno 2019. Viabilità 2                                      | 275.000,00   |
| Interventi Di Manutenzione Straordinaria Sulle Piante Della Viabilità                                                                   | 300.000,00   |
| Interventi Di Manutenzione Straordinaria Sulle Piante Della Viabilità 2                                                                 | 300.000,00   |
| S.P. N° 47 Della Val Soana. Adeguamento Della Sezione Stradale All’interno Dell’abitato Di Pont Canavese - Intervento N. 2              | 420.000,00   |
| I.I.S. Curie - Levi Di Collegno Sezione Distaccata Levi Di Torino - Ristrutturazione Della Villa 6.                                     | 2.527.000,00 |
| I.I.S. Ferrari Via Couvert Susa - Lavori Di Adeguamento Per Creazione Cucina E Locali Didattici Per Sezione Didattica Liceo Alberghiero | 223.000,00   |
| Fornitura Di Arredi Per Il Servizio Edilizia Scolastica                                                                                 | 250.000,00   |
|                                                                                                                                         | 6.070.000,00 |

- In relazione invece al seguente intervento,

|                                                        |              |
|--------------------------------------------------------|--------------|
| COMPLETAMENTO CANALE SCOLMATORE CHIUSA SAN MICHELE (*) | 1.870.200,20 |
|--------------------------------------------------------|--------------|

(\*) la spesa è stata finanziata nel 2018 con trasferimenti di terzi (dalla Regione per euro 1.657.609,75 (rev. 12989/2018) e dalla Comunità Montana per euro 212.590,45 (rev. 11526/2018) - atto 122-25475/2018). In tale contesto la somma è stata iscritta ad avanzo vincolato nel rendiconto 2018

**Dato atto che** con Decreto n. 139-4070/2019 del 17/04/2019 la Sindaca metropolitana ha approvato le variazioni agli stanziamenti riferiti all'FPV del 2018, così come previsto dall'articolo 3, comma 4, del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;

**Rilevato che,**

- le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui vengono effettuate oltre il termine entro il quale il Tesoriere deve presentare il proprio “conto” ai fini della parificazione con i dati contabili dell'Ente;
- proprio per effetto del succitato riaccertamento e delle conseguenti variazioni degli stanziamenti 2018, effettuate dopo la chiusura dell'esercizio, non sussiste equivalenza tra gli stanziamenti di cassa riportati nel conto del tesoriere con quelli rilevanti ai fini contabili dell'Ente;

**Preso atto che** quanto indicato al punto precedente è espressamente previsto dal principio contabile 11.4 dell'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i che espressamente prevede che “*Le variazioni del fondo pluriennale e degli stanziamenti di bilancio correlati, compresi gli stanziamenti di cassa disposte dall'ente dopo la chiusura dell'esercizio ai sensi dell'articolo 3, commi 4, al presente decreto relative all'esercizio precedente non sono oggetto di interesse del tesoriere che non è tenuto a gestirle. Resta fermo l'obbligo, per l'ente, di trasmettere al tesoriere le sole variazioni di bilancio riguardanti l'esercizio in corso .....*”;

**Dato inoltre atto che** durante l'esercizio si è proceduto a riconoscere in sede di adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio 2018 e relativi allegati, specifici debiti fuori bilancio, rientranti in ogni caso nella tipologia di cui all'articolo 194 comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 281.566,01, di cui euro 91.982,72 di parte corrente ed euro 189.583,29 in conto capitale.

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | corrente  | capitale   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|------------|
| Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26793/2018 del 28/11/2018 - riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del TUEL, per euro 4.317,96 (spesa corrente) finanziato con risorse di bilancio, per spese per diritto individuale d'uso di frequenze per installazione ed esercizio di un collegamento di un ponte radio.                                                                                                                | 4.317,96  |            |
| Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24089 del 19/12/2018 – Riconoscimento debito fuori bilancio, art. 194 Comma 1, Lett.E) D. LGS 267/2000 e S.M.I., derivante da acquisizione di lavori e servizi in condizioni di urgenza, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi per Euro 56.450,86 (spesa corrente); | 56.450,86 |            |
| Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17182/2018 del 27/7/20189 – riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL (sentenze esecutive) per euro 14.560,57 (spesa corrente);                                                                                                                                                                                                                                                           | 14.560,57 |            |
| Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 21723/2018 del 5/10/2018 - riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL (sentenze esecutive) per euro €9.055,72;                                                                                                                                                                                                                                                                             | 9.055,72  |            |
| Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27285/2018 del 28/11/2018 – riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL (sentenze esecutive per espropri) per euro 197.180,90.                                                                                                                                                                                                                                                              | 7.597,61  | 189.583,29 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 91.982,72 | 189.583,29 |

**Constatato che,**

- in data 9 gennaio 2019 il Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio in aggiornamento alla precedente istanza di novembre 2018, ha richiesto (Prot. n. 2026) a tutti i soggetti interessati (dirigenti delle strutture gestite fino al 31 dicembre 2018) la dichiarazione di sussistenza o meno di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2018.



- in data 28 marzo 2019 il Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio in aggiornamento alla precedente istanza di gennaio 2019, ha richiesto (Prot. n. 28483) a tutti i soggetti interessati la dichiarazione di sussistenza o meno di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2018 (da parte dei nuovi dirigenti di struttura) o l'esistenza di potenziali debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi del richiamato articolo 194 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio per complessivi euro 899.210,90 rientranti nella fattispecie di cui alla lett. a) ed e) dell'art. 194 TUEL, dei quali il riconoscimento verrà effettuato con apposito e separato provvedimento. Con l'approvazione del rendiconto si propone invece di accantonare i fondi sul consuntivo 2018. In materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi art. 194 comma 1 lettera e) Tuel occorrerà attentamente valutare e tenere conto delle indicazioni date dalla Corte dei Conti (vedasi Corte dei Conti, Sezione Lombardia 302/2014, Corte dei Conti Emilia Romagna 32/2011 e Corte dei Conti Lombardia 380/2014);

**Dato atto che** il Tesoriere dell'Ente ha presentato il "Conto di Tesoreria";

**Visti** gli articoli 16 e 48 dello Statuto Metropolitan;

**Richiamati**, i principi e le norme di contabilità contenute nel D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

**Dato atto che** il Collegio dei Revisori ha redatto in data 10 maggio 2019 (verbale n. 22) la relazione sul rendiconto 2018 e relativi allegati esprimendo parere favorevole sul medesimo e vista tale relazione;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEEL;

**Visto** l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

### DELIBERA

- 1) di approvare in via definitiva, preso atto del parere non espresso per assenza del numero legale da parte della Conferenza metropolitana in pari data, ai sensi dell'articolo 20 comma 2 lettera p) il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 nelle componenti che secondo le risultanze finali sotto indicate sono annesse al presente atto e ne fanno parte integrante:

#### A) CONTO DEL BILANCIO

|                                                                                                                     |     | RESIDUI        | COMPETENZA     | TOTALE                |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|----------------|----------------|-----------------------|
| Fondo cassa al 1° gennaio                                                                                           |     |                |                | <b>290.684.030,87</b> |
| RISCOSSIONI                                                                                                         | (+) | 82.862.898,18  | 339.542.606,50 | 422.405.504,68        |
| PAGAMENTI                                                                                                           | (-) | 104.543.996,15 | 335.034.620,03 | -439.578.616,18       |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre                                                     | (-) |                |                | 0,00                  |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE                                                                                       | (=) |                |                | <b>273.510.919,37</b> |
| RESIDUI ATTIVI                                                                                                      | (+) | 60.132.871,75  | 87.310.818,81  | 147.443.690,56        |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> |     |                |                | 0,00                  |

|                                                         |     | <b>RESIDUI</b> | <b>COMPETENZA</b> | <b>TOTALE</b>   |
|---------------------------------------------------------|-----|----------------|-------------------|-----------------|
| RESIDUI PASSIVI                                         | (-) | 19.205.924,44  | 98.200.871,51     | -117.406.795,95 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI          | (-) |                |                   | -21.561.042,00  |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) |                |                   | -67.701.588,00  |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)    | (=) |                |                   | 214.285.183,98  |

**B) COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

|                             |                |
|-----------------------------|----------------|
| RISULTATO AMM.NE            | 214.285.183,98 |
| accantonata                 | 102.693.976,76 |
| vincolata                   | 58.959.254,31  |
| destinata agli investimenti | 15.190.064,04  |
| disponibile                 | 37.441.888,87  |

**C) CONTO ECONOMICO**

|             | <b>CONTO ECONOMICO</b>                     | <b>anno 2018</b> |
|-------------|--------------------------------------------|------------------|
| A)          | COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE         | 348.743.392,86   |
| B)          | COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE         | 341.360.327,54   |
| (A-B)       | DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI   | 7.383.065,32     |
| C)          | PROVENTI ED ONERI FINANZIARI               | -9.766.911,99    |
| D)          | RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE | -1.592,00        |
| E)          | PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI             | 6.188.326,78     |
| (A-B+C+D+E) | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE              | 3.802.888,11     |
|             | Imposte                                    | -2.805.446,64    |
|             | RISULTATO DELL'ESERCIZIO                   | 997.441,47       |

**D) STATO PATRIMONIALE**

| <b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>                                                                     | <b>Consistenze finali 2018</b> | <b>Consistenze iniziali 2018</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|
| A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | 0,00                           | 0,00                             |
| <b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>                                                              | <b>0,00</b>                    | <b>0,00</b>                      |
| B) IMMOBILIZZAZIONI                                                                                    |                                |                                  |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i>                                                                    | 16.748.791,08                  | 14.649.535,07                    |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i>                                                                      | 816.532.687,27                 | 817.697.453,59                   |
| <i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>                                                                    | 85.570.627,85                  | 87.854.580,85                    |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>                                                                     | <b>918.852.106,20</b>          | <b>920.201.569,51</b>            |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE                                                                                   |                                |                                  |
| <i>Rimanenze</i>                                                                                       | 100.693,30                     | 94.057,93                        |
| <i>Crediti</i>                                                                                         | 129.813.639,56                 | 132.437.679,59                   |
| <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>                                          | 0,00                           | 0,00                             |

|                                     |                         |                         |
|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| <i>Disponibilità liquide</i>        | 273.510.919,37          | 290.684.030,87          |
| <b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b> | <b>403.425.252,23</b>   | <b>423.215.768,39</b>   |
| D) RATEI E RISCONTI                 | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>  | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |
| <b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b> | <b>1.322.277.358,43</b> | <b>1.343.417.337,90</b> |

| STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)                              | Consistenze finali 2018 | Consistenze iniziali 2018 |
|-----------------------------------------------------------|-------------------------|---------------------------|
| <b>A) PATRIMONIO NETTO</b>                                | <b>607.105.012,09</b>   | <b>607.727.551,62</b>     |
| <b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>                       | <b>54.513.284,83</b>    | <b>50.984.739,14</b>      |
| <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>                    | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>               |
| <b>D) DEBITI</b>                                          |                         |                           |
| 1. Debiti da finanziamento                                | 375.212.211,59          | 396.130.494,33            |
| 2. Debiti verso fornitori                                 | 28.473.912,89           | 26.492.194,61             |
| 3. Acconti                                                | 0,00                    | 0,00                      |
| 4. Debiti per trasferimenti e contributi                  | 45.416.948,53           | 72.383.510,13             |
| 5. Altri debiti                                           | 43.512.638,13           | 26.244.001,56             |
| <b>TOTALE DEBITI (D)</b>                                  | <b>492.615.711,14</b>   | <b>521.250.200,63</b>     |
| <b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b> | <b>168.043.350,37</b>   | <b>163.454.846,51</b>     |
| <b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>                     | <b>1.322.277.358,43</b> | <b>1.343.417.337,90</b>   |
| CONTI D'ORDINE                                            | 89.439.960,04           | 107.366.302,60            |

2) di approvare i seguenti documenti componenti il rendiconto 2018:

VOLUME 1 - PARTE PRIMA: RENDICONTO DELLA GESTIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - ESERCIZIO 2018

Composto da:

- Conto del Bilancio;
- Allegati art.11 c. 4 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico.

VOLUME 1 - PARTE SECONDA: RENDICONTO DELLA GESTIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - ESERCIZIO 2018

Composto da:

- Prospetti dati SIOPE;
- Elenco residui attivi e passivi;
- Elenco dei crediti dichiarati insussistenti.

VOLUME 2 - PARTE PRIMA: RENDICONTO DELLA GESTIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - ESERCIZIO 2018

Composto da:

- Relazione sulla gestione - Art.11 c. 6 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

VOLUME 2 - PARTE SECONDA: RENDICONTO DELLA GESTIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - ESERCIZIO 2018

Composto da:

- Relazione sulla gestione - Art.11 c.6 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. con particolare riferimento agli: "Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (art.11 c. 6 lett.j) D.Lgs. 118/2011 e s.,m.i.)"

VOLUME 2 - PARTE TERZA: RENDICONTO DELLA GESTIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - ESERCIZIO 2018

Composto da:

- Relazione sulla gestione - Art.11 c.6 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. con particolare riferimento a: "Lo Stato di avanzamento delle attività - Il punto sui lavori pubblici".

VOLUME 3: RENDICONTO DELLA GESTIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - ESERCIZIO 2018

Composto da:

- Allegati di cui all'art. 227 c. 5 D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

- 3) di prendere atto che la documentazione suddetta è corredata dalla relazione dell'organo di revisione di cui al verbale n. 22 del 10 maggio 2019;
- 4) di confermare la destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio 2018 pari ad euro 997.441,47 ad incremento delle riserve da risultati economici da esercizi precedenti.

~~~~~

*(Segue l'illustrazione della Sindaca Metropolitana Appendino per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si da come integralmente riportato)*

~~~~~

**La Sindaca Metropolitana**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 - Approvazione.**

**N. Protocollo:** 3700/2019

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti = 17

Votanti = 17

Favorevoli 7

(Appendino - Azzarà - Bianco - De Vita - Iaria - Marocco - Tecco).

Astenuti 10

(Avetta - Canalis - Carena - Fava - Grippo - Magliano - Martano - Montà - Piazza - Ruzzola)

**La deliberazione risulta approvata.**

~~~~~

**La Sindaca Metropolitana**, pone ai voti l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata:



La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti = 17

Votanti = 17

Favorevoli 17

(Appendino - Avetta - Azzarà - Bianco - Canalis - Carena - De Vita - Fava - Grippo - Iaria - Magliano - Marocco - Martano - Montà - Piazza - Ruzzola - Tecco).

**La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

La Segretaria Generale  
F.to D. Natale

La Sindaca Metropolitana  
F.to C. Appendino